



La necessità di figure specialistiche

Ingegneria e Giustizia, il nodo della formazione

Al via lunedì un corso promosso dall'Ordine per periti e consulenti tecnici

È un impegno fattivo dell'Ordine degli ingegneri della provincia reggina quello di promuovere la formazione e la qualificazione delle figure specialistiche che sappiamo essere sempre più preziose nella risoluzione di tante controversie. Era di poco tempo fa la tavola rotonda che ha visto, per la prima volta, su invito dal presidente Francesco Foti, gli Ordini professionali riuniti allo stesso tavolo confrontarsi sulla crescita del territorio metropolitano e rivendicare un contributo più concreto e partecipativo. Un impegno che si rinnova questo lunedì pomeriggio a partire dalle 15.30, nella sede dell'Ordine degli ingegneri, con il corso di formazione in ingegneria forense per consulenti tecnici e periti.

L'iniziativa prevede contributi particolarmente qualificati e nasce in collaborazione con la rete delle professioni tecniche e con il patrocinio del Consiglio nazionale degli ingegneri e dell'Ordine degli avvocati di Reggio (sette incontri per la durata di venti ore, sempre nella sede dell'Ordine degli ingegneri di Via Tommaso Campanella). «Nello spirito delle recenti riforme legislative, tendenti a promuovere una formazione professionale maggiormente approfondita e scrupolosa, il corso - introduce il presidente degli ingegneri Francesco Foti - si prefigge l'obiettivo

di formare e di aggiornare i professionisti iscritti all'Albo dei consulenti tecnici d'ufficio e all'Albo dei periti ed è pertanto rivolto ai professionisti esperti che desiderino rafforzare le proprie competenze, trovando un valido riscontro al proprio approccio metodologico. La partecipazione è auspicabile anche per i giovani ingegneri e, in generale, per coloro che intendano conseguire l'iscrizione nel nuovo elenco dei professionisti disponibili ad assumere l'incarico di ctu e di perito. La complessità della disciplina ha consigliato un percorso suddiviso in 7 moduli per approfondire ed esaminare, in maniera interdisciplinare, quasi a tutto tondo, alcuni dei risvolti tecnici, civili e penali (sostanziali e processuali), con specifici focus su particolari temi e su questioni teorico-applicative che evidenziano maggiori criticità».

Dunque, l'iniziativa coinvolge il maggior numero possibile di categorie professionali interessate, creando occasioni di confronto e di dialogo e rafforzando la sinergia tra il giudice e tutti gli operatori giuridici ed in considerazione dell'alto valore che deve essere dato alla formazione e all'aggiornamento professionale, principalmente su argomenti importanti come il ruolo e l'attività degli ausiliari del giudice. Il corso è accreditato per la formazione di ingegneri e sarà gratuito per gli iscritti all'Ordine.

cri.cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

